

Movimentazione materiale crioconservato  
tra centri PMA  
Fac-simile  
da impostare su Carta Intestata del Centro di  
PMA (inviante o ricevente)



Società Italiana di Embriologia, Riproduzione e Ricerca

## INFORMAZIONI SUI RISCHI DELLA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALE CRIOCONSERVATO IN AZOTO

### MATERIALE Crioconservato da movimentare:

Il contenitore da trasporto contiene materiale biologico umano "EXEMPT HUMAN SPECIMEN" CAMPIONE MEDICO ESENTE immerso in azoto (formula chimica: N<sub>2</sub>)



Il gas/vapore è più pesante dell'aria, può quindi accumularsi in spazi chiusi e particolarmente a livello del suolo e diventare **ASFISSIANTE** se la concentrazione d'ossigeno scende al di sotto del 18%.  
Ha una temperatura di -196 °C ed è quindi molto pericoloso al contatto, **PUÒ PROVOCARE USTIONI CRIOGENICHE**  
è inodore, a temperatura ambiente evapora velocemente,  
non è infiammabile, nessun effetto tossicologico è stato riconosciuto,  
l'azoto liquido è un prodotto non classificato pericoloso ai sensi della normativa vigente

### TRASPORTO:

I contenitori durante il trasporto devono essere **mantenuti in posizione verticale**, a temperature inferiori a 50 °C, in luoghi **freschi**, lontano da fonti di calore come raggi solari e/o radiatori e **areati/ventilati**, devono essere **protetti da urti**.  
Accertarsi che il contenitore, sia chiuso in maniera non ermetica in modo da lasciare la possibilità al vapore di fuoriuscire evitando così indebiti aumenti di pressione interna, munito di apposto sigillo anti apertura dal personale del centro inviante.  
Il sigillo non dovrà essere rimosso per nessun motivo se non dal personale del centro inviante o ricevente  
**È sconsigliato** il trasporto in veicoli in cui la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

**In caso di incidente** (rovesciamento, ritardo nella consegna o altro) contattare immediatamente sia il centro che ha rilasciato il materiale sia il centro ricevente.

### TEMPISTICHE:

Il mantenimento delle condizioni ottimali di temperatura del materiale dipendono molto dalla tipologia di contenitore utilizzato, dalle condizioni di trasporto e climatiche. Si consiglia di non superare le 48 ore dal momento del ritiro al momento della consegna.

### DOCUMENTAZIONE:

La documentazione di trasporto deve accompagnare il contenitore.

L'etichetta esterna al contenitore non deve essere rimossa e deve essere mantenuta integra.

Nel caso in cui si utilizzino contenitori noleggiati e/o corrieri esterni al centro stesso, richiedere al fornitore ed allegare al contenitore stesso i seguenti certificati/attestati:  
attestato di idoneità del contenitore al trasporto di cellule ed embrioni umani,  
certificazione che il contenitore è utilizzato esclusivamente per il trasporto di cellule ed embrioni umani non affetti da patologie infettive  
certificazione di sanizzazione effettuata con data ed esito della procedura di sanizzazione eseguita.

Nel caso in cui il contenitore venga messo a disposizione dal centro questo si deve prendere carico dell'idoneità del packaging secondo i requisiti di legge vigenti: Direttiva 2004/24/CE, 2006/17/CE, 2006/86/CE; DLgs 191/2007-16/2010 (IT), Decreto 10 ottobre 2012.

PRESO ATTO DI QUANTO SOPRA RIPORTATO

Data e firma